

2.18.1/1213/16/x

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

13:13 12 Set 16 A0100B 001240

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n° 1213

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno
(Non più di una per Consigliere - Non più di tre per Gruppo)

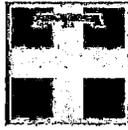
OGGETTO: Agevolazioni tariffarie a favore degli studenti.

PREMESSO CHE

- l'art.12 della L.R. 1/2000 al comma 1 definisce d'intesa con gli enti locali delegati secondo le procedure di cui all'articolo 4, comma 6, sentite le organizzazioni sindacali e le associazioni dei consumatori, la politica tariffaria e le sue modalità di applicazione in coerenza con i principi d'integrazione ed uniformità tra i diversi sistemi, modi e tipi di trasporto ed in coerenza con gli obiettivi in materia di rapporto tra ricavi e costi dei servizi fissati dalla presente legge e nel rispetto dei parametri dell'inflazione programmata come stabilito dagli accordi interconfederali con il Consiglio dei Ministri del 23 luglio 1993, del 18 dicembre 1998 e successivi eventuali aggiornamenti;
- l'art.12 comma 3 della L.R. 1/2000 stabilisce che gli Enti Locali possono individuare eventuali beneficiari di agevolazioni tariffarie definendone le relative condizioni e modalità, con oneri a carico dei propri bilanci;
- il 29 aprile 2015 il Consiglio Regionale ha approvato l'Ordine del Giorno n. 308 a prima firma F. Valetti recante "*Abbonamenti mezzi pubblici a costo ridotto per studenti delle scuole superiori - DDL83 art. ODG collegato ex art. 87 del R.I.C.R.*" affinché la giunta si impegni a dedicare risorse per lo sviluppo di abbonamento a prezzo ridotto per gli studenti delle scuole superiori, similmente a quanto avviene già nelle aree urbane del Piemonte;
- il 29 settembre 2015 il Consiglio Regionale ha approvato l'Ordine del Giorno n.390 a prima firma A. Monaco recante "*Abbonamento mezzi pubblici studenti*"

sulla scorta dell'Ordine del Giorno n. 308 già approvato precedentemente a favore delle agevolazioni per gli studenti;

- l'art.1 comma 2 della L.R. 28/2007 stabilisce che la Regione Piemonte, ferme restando le competenze già attribuite ai comuni e alle provincie nel rispetto della normativa costituzionale e secondo il principio di sussidiarietà, promuove interventi volti a rimuovere gli ostacoli che si frappongono al pieno godimento del diritto allo studio ed all'apprendimento fin dalla scuola dell'infanzia;
- il diritto allo studio è un diritto fondamentale e deve essere riconosciuto a tutti indistintamente, a prescindere dalle condizioni socio-economiche;
- gli studenti delle scuole superiori hanno obbligo di frequenza presso le scuole a cui sono iscritti, e considerato che il metodo di spostamento principale consiste nel servizio di trasporto pubblico, che dovrebbe garantire loro l'autonomia e la libertà di spostamento, generando di fatto una tipologia specifica di spostamento identificato come "casa - scuola";
- i tempi di viaggio elevati e costi maggiori affrontati dalle famiglie degli studenti residenti fuori dalle aree urbane spesso creano situazioni di difficoltà negli studenti stessi oltre che nelle proprie famiglie particolarmente nei casi di famiglie disagiate o con basso reddito che presentano, quindi, difficoltà nel sostenere i costi derivanti dal trasporto pubblico, limitando di fatto le scelte dei ragazzi nell'iscrizione alle scuole secondarie, impedendo in molti casi un'istruzione consona alle naturali inclinazioni degli stessi;
- la possibilità di un trasporto pubblico studenti a prezzi accessibili garantirebbe una percentuale di spostamento dell'utenza dal mezzo privato al mezzo pubblico con tutte le positive ripercussioni derivanti da questo trasferimento;
- alcuni genitori, sulla base delle informazioni date loro da alcuni esponenti del Consiglio Regionale, stanno valutando il non acquisto dell'abbonamento annuale in previsione di una possibile applicazione di tariffe agevolate per gli studenti;
- l'Assessore Balocco in risposta all'interrogazione n.791 del 16/02/2016, presentata dalla Consigliera F. Frediani, recante "Posizione della giunta regionale in merito allo sviluppo di un abbonamento regionale per gli studenti



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

delle scuole superiori assicurava "...l'intervento, su tempi brevi, generalizzando anche per gli abbonamenti Trenitalia Pentachilometrici il sistema degli studenti inferiori a 25 anni, anzi, ai giovani sotto i 25 anni, quindi indipendentemente dal fatto che siano studenti o no. Questo si potrebbe generalizzare su tutto il territorio piemontese e anche sul sistema Trenitalia in tempi relativamente brevi. Stiamo lavorando su questo. Ovviamente terremo sempre in considerazione le vostre sollecitazioni e vi daremo notizie, spero nel iù breve tempo possibile."

INTERROGA

L'Assessore competente

PER SAPERE

Se alla luce di quanto premesso, l'Assessore Balocco abbia trovato una soluzione che consenta agli studenti, residenti o iscritti a scuole fuori dall'area formula, di usufruire degli abbonamenti a tariffe ridotte.